

La FLC CGIL supporta caldamente l'adozione della Risoluzione proposta dal sindacato turco EGITIM-SEN sulla lotta contro sindacati che supportano politiche autoritarie e contro l'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori, in Turchia e ovunque essi si trovino.

Anche in Italia, dove governa una coalizione che include l'estrema destra, assistiamo all'emergere o al rafforzarsi di sindacati populistici o addirittura di finti sindacati, creati *ad hoc* dai datori di lavoro. Questi sindacati lavorano nell'interesse delle classi dominanti, boicottano i nostri scioperi, attaccano i sindacati militanti e in ultima analisi, indeboliscono l'unità del lavoro.

Registriamo l'esistenza di tale fenomeno sia nel settore pubblico che, in modo ancora più grave, nel settore privato dove le regole per la rappresentanza sono inesistenti e si possono verificare situazioni in cui sindacati con pochissimi iscritti possono negoziare contratti collettivi che influenzano migliaia e migliaia di lavoratori. Noi chiamiamo questi contratti "contratti pirata".

La FLC CGIL condivide la visione di EGITIM-SEN del sindacato come catalizzatore del progresso socioeconomico per le classi lavoratrici, della lotta per l'uguaglianza di genere, razza, etnia e religione e come agente di promozione di una cultura democratica di pace e cooperazione fra i popoli, nel rispetto dell'autodeterminazione e del diritto internazionale. Per questi motivi accogliamo le azioni proposte da questa Risoluzione che mirano ad organizzare una lotta contro i sindacati al servizio delle élites politiche ed economiche, che promuovono politiche autoritarie, aggressioni militari, una cultura razzista e di apartheid fra lavoratrici e lavoratori.